

Finitura di pavimentazioni e rivestimenti in resina

LV78_SA_IT_R2-0717

NOTA: non sono direttamente verniciabili e richiedono la predisposizione di un nuovo fondo a spessore, ben aderito al supporto originario:

- sottofondi piastrellati;
- sottofondi in cemento o resina con difetti di planarità e regolarità da sanare;
- sottofondi degradati a causa di azioni meccaniche che non sono in grado di sopportare;
- sottofondi privi di barriera al vapore (nel caso di pavimentazioni non munite di barriera al vapore, la verniciatura è subordinata all'applicazione di un fondo epossimentizio autolivellante o spatolabile);
- sottofondi oggetto di attività caratterizzate dal rilascio sul pavimento di sostanze oleose (in tali casi si consiglia fresatura e sgrassatura con acqua calda e soda)

Potranno essere semplicemente "verniciati" pavimenti industriali in CLS:

- meccanicamente adeguati per sopportare i carichi di esercizio;
- munite di idonea barriera al vapore;
- privi di difetti di planarità e regolarità (o caratterizzati da difetti di planarità o irregolarità superficiali che, in relazione allo specifico impiego, non è indispensabile sanare).

SCHEDA APPLICATIVA

Finitura di pavimentazioni e rivestimenti in resina previo:

1. operazioni preliminari;
2. verniciatura colorata;
3. protezione trasparente.

1) OPERAZIONI PRELIMINARI

1. Vecchie pavimentazioni in resina e supporti esistenti

I supporti esistenti saranno preparati mediante carteggiatura, idrolavaggio, decapaggio per eliminare polvere, vecchie vernici e qualsiasi altro materiale che possa pregiudicare il buon ancoraggio del successivo rivestimento in resina

Sul supporto asciutto e depolverato con aspiratori, prima di procedere alla stesura delle resine di finitura, applicare a rullo la resina epossidica bicomponente ad alta

penetrazione **Kimicover FIX** rispettando un consumo non inferiore a 0.3 kg/m².

2. Nuove pavimentazioni in resina Kimifloor

Atteso il completo asciugamento dell'ultimo strato di resina applicato, effettuare una carteggiatura e aspirazione del supporto.

2) VERNICIATURA COLORATA

Può essere realizzata previa applicazione (con idoneo mezzo, da scegliere in funzione dell'effetto estetico desiderato: pennello, rullo a pelo corto, spugna, spatole in gomma etc etc), di:

- resina epossidica bicomponente atossica esente da solventi **Kimitech K40 NF** rispettando i consumi previsti da Scheda Tecnica.
- resina poliuretana bicomponente a solvente **Kimicover 301 NF** colorata, con ottima resistenza ai raggi ultravioletti, agli agenti atmosferici, alle aggressioni chimiche, al cloro, all'usura ed alle alte temperature. Rispettare i consumi previsti da Scheda Tecnica.
- Resina poliuretana monocomponente all'acqua **Kimifloor ECO-FINITURA**, pigmentabile in cantiere con apposite paste (da aggiungere in proporzioni differenti a seconda che si desideri un effetto velatura che lasci trasparire il fondo o un effetto maggiormente coprente). Rispettare i consumi previsti da Scheda Tecnica.

Il numero di mani varierà in funzione dell'effetto decorativo desiderato.

Ogni mano successiva dovrà essere applicata atteso l'asciugamento dello strato precedente (minimo 24 ore) e senza lasciar passare più di 48 ore (qualora dovesse passare un lasso di tempo maggiore, prima di applicare la resina, carteggiare ed aspirare accuratamente).

Sarà possibile ottenere una finitura antisdrucchiolo irruvidendo il pavimento mediante spolvero sulla mano di resina ancora fresca con sabbia di quarzo. In particolare impiegando 180 g/m² di **Kimifill 1F** si ottiene un valore di scivolosità DIN 51130-04 pari a R13 (in una scala da R9 a R13 dove R13 indica il prodotto meno scivoloso);

impiegando 100 g/m² di **Kimifill 0,1-0,3** si ottiene un valore di scivolosità DIN 51130-04 pari a R12.

3) PROTEZIONE TRASPARENTE

L'applicazione di una mano protettiva trasparente finale è volta a:

- migliorare la resistenza al graffio ed all'usura delle pavimentazioni;
- garantire facilità di pulizia e adeguata lucentezza o opacità;
- incrementare la resistenza alle aggressioni chimiche;

L'applicazione di una mano protettiva trasparente dovrà esser sempre prevista nel caso di:

- pavimentazioni in resina di nuova realizzazione in cui l'ultimo strato sia stato realizzato con una resina epossidica (eccezion fatta per il **Kimitech HLA**), epossimentizia, acrilica o poliuretanica monocomponente;
- rivestimenti soggetti ad aggressioni chimiche, o per i quali sia richiesta facilità di pulizia, decontaminabilità.

Dopo massimo 24, procedere alla carteggiatura ed aspirazione del supporto (o solo aspirazione del quarzo non inglobato qualora si sia scelto di realizzare una finitura antiscivolo) ed applicare, quale protettivo trasparente:

- una mano finale di **Kimifloor ECO-FINITURA PLUS** rispettando i consumi previsti da Scheda Tecnica;
- una mano a pennello o rullo su tutta la superficie di resina poliuretanica bicomponente **Kimicover 301 NF** trasparente. Rispettare i consumi previsti da Scheda Tecnica.

L'intervento sarà concluso con il taglio dei giunti e la successiva sigillatura con sigillante poliuretanico bicomponente autolivellante **Tecnoseal 88** o in cartuccia **Tecnoseal 130**, elastico e carrabile, con ottima resistenza all'abrasione ed agli idrocarburi. Nel caso di giunti di larghezza superiore a 5 mm, il sigillante sarà applicato previo posizionamento nel giunto di supporto in polietilene a cellule chiuse tipo **Ethafoam** o similari.